

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALEIL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 12
Ufficio Procedimenti Disciplinari

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 15/05/2000 n. 10;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e le sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il C.C.R.L. del personale del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10. Triennio normativo ed economico 2016 – 2018, pubblicato nel supplemento ordinario n. 24 della G.U.R.S. n. 23 del 24 maggio 2019;

CONSIDERATO che ai sensi della norma di cui all'art. 55 bis del sopracitato Decreto Legislativo è da considerare come norma inderogabile che impone che tutte le sue fasi del procedimento disciplinare siano svolte, a pena di incompetenza assoluta, esclusivamente dall'UPD che è anche l'unico organo competente alla irrogazione di sanzioni (e delle misure cautelari), ad eccezione del rimprovero verbale;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 27 giugno 2019 che ha istituito, nell'ambito della rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica, " il Servizio 12 - Ufficio Procedimenti Disciplinari e Attività Ispettiva della Funzione Pubblica";

VISTA la nota del Dirigente Generale del Dipartimento regionale delXXXXXXXXX assunta al protocollo dell'UPD in data XXXXXX al n. XXXXXXXX. con la quale il precitato ha trasmesso la comunicazione della Procura della Repubblica presso il tribunale di XXXXXX prot. n. XXXX R.G.N.R., inviata dall'Ispettorato del XXXXXXXXXXXXXXX con nota prot. n. XXXX del XXXX, riguardante il XXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXX, natx a XXXXXXXX (XX) il XXXXXXXX, in servizio presso l' XXXXXX Ufficio XXXXXXX XXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXX XXXXXX XXXXXXXXXXX;

VISTA la sopracitata comunicazione ai sensi dell'art. 129 comma 3 bis disp. Att. c.p.p. con la quale la Procura della repubblica presso il Tribunale di XXXX ha comunicato che il Sig. "... XXXXXXX XXXXXXX, natx a XXXXXXX (XX) il XXXXXXX... XXXXXXXX XXXXXX in servizio presso la XXXXXXX XXXXX di XXXXXXXXXXX ... in data XXXXXXX è stato arrestato dai Carabinieri della Stazione di XXXXXXX XXXXXXX, perché colto nella flagranza del reato di furto aggravato in supermercato, in violazione degli artt. 81 comma 2, 624, 625, nn. 2) e 7), del codice penale.”;

RITENUTO di dover procedere, ai sensi dell'art. 76, 1° comma, del vigente C.C.R.L. non dirigenziale della Regione Siciliana a far data dal XXXXXXX, stante l'avvenuto arresto nella flagranza del reato, alla sospensione obbligatoria dal servizio del Sig. XXXXXXX XXXXX, natx a XXXXXXX (XX) il XXXXXXX, dipendente regionale con la qualifica di XXXXXXXXXXXX, in servizio presso l' XXXXXX Ufficio XXXXXXX XXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXX XXXXXX XXXXXXXXXXX;

D E C R E T A

Art. 1) Per le motivazioni espresse in premessa, il Sig. XXXXXXX XXXXX, natx a XXXXXXX (XX) il XXXXXXX, dipendente regionale a tempo indeterminato con la qualifica di XXXXXXXXXXX XX,, incardinato lavorativamente presso il Dipartimento regionale del XXXXXXXXXXX, in atto in servizio presso l' XXXXXXX XXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXX XXXXXX XXXXXXXXXXX;, è sospeso obbligatoriamente dal servizio ai sensi dell'art. 76, 1° comma, del vigente C.C.R.L. non dirigenziale della Regione Siciliana con decorrenza dal XXXXXXXXXXX.

Art. 2) Al dipendente sospeso obbligatoriamente dal servizio ai sensi del sopracitato articolo è corrisposta una indennità pari al 50 % dello stipendio tabellare, nonché gli assegni del nucleo familiare e la retribuzione individuale di anzianità, ove spettanti, giusta disposizione del comma 7 dell'art. 76 dello stesso C.C.R.L..

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per il rituale Visto di competenza.

VISTO SI PUBBLICHI
Il Dirigente del Servizio ad interim 12 UPD
F.to Pio Guida

Il Dirigente del Servizio ad interim 12 UPD
F.to Pio Guida